**RIGENERARE CITTÀ E TERRITORI ATTRAVERSO L’INTEGRAZIONE DEI PIANI PER L’ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)**

***Politiche, strategie e progetti***

**Call for Papers (CfP)**

Aggiornamento, 13 marzo 2018

Questo CfP, promosso da INU, URBIT, CERPA Italia Onlus e dalle Sezioni INU Alto Adige, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino e Veneto, con il Patrocinio dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, è finalizzato all’individuazione di esperienze eterogenee (pubbliche, private, dell’associazionismo, professionali, ecc) da coinvolgere, in un Laboratorio di ascolto e confronto, nell’iniziativa “Rigenerare città e territori attraverso l’integrazione dei piani per l’eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA). Politiche, strategie e progetti”.

L’INU con il Progetto Paese definito nel XXIX Congresso nel 2016 ha avviato *Città Accessibili* che, sviluppato insieme a importanti enti, affronta l’accessibilità per tutti e a 360°.

Le esperienze che intendono aderire al CfP devono compilare la scheda “A” se sono già presenti nella raccolta pubblicata in <http://www.urbanisticainformazioni.it/Progetto-Paese-Citta-accessibili-a-tutti.html> mentre in caso contrario la scheda “B”, ambedue devono pervenire all’indirizzo iginio.rossi@inu.it entro il 30 marzo 2018.

La segreteria scientifica valuterà, entro la fine aprile 2018, le proposte pervenute e organizzerà, coinvolgendo le esperienze ammesse, il Laboratorio di confronto e ascolto che si svolgerà il 26 maggio 2018 a Verona secondo un programma che è in fase di definizione e che verrà pubblicato in <http://www.inu.it/citta-accessibili-a-tutti/>.

Obiettivo dell’iniziativa è l’individuazione di processi in grado di portare le politiche per l’accessibilità in ambiti più efficienti e in una visione condivisa che consideri tutto il processo dei Piani per l’eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) in un’ottica d’integrazione con altre azioni, non necessariamente inerenti solo l’eliminazione delle barriere architettoniche, per affrontare la rigenerazione di città e territori attraverso approcci virtuosi.

Il CfP, per esempio, è rivolto a: politiche per l’accessibilità (regionali, comunali, ...); strumenti urbanistici (PEBA, Programmi intergrati, PUMS, ...); interventi: sul patrimonio culturale; sul turismo; sulla riduzione delle barriere sociali; economiche; sanitarie; sulla sicurezza urbana; sulla qualità degli spazi pubblici; sui luoghi del tempo libero/sport/ spettacolo; su studi e ricerche sviluppati in ambiti universitari, degli Istituti superiori, formativi; ecc.

La dimensione interregionale considerata (Veneto, Emilia-Romagna, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia) dispone da tempo di esperienze significative per ambiti, approcci e risultati che però richiedono una maggiore messa a sistema nonché il rafforzamento e l’integrazione di tutte le componenti istituzionali, i soggetti-attori pubblici e privati e inoltre gli interpreti di saperi, discipline, esperienze innovative.

Sono invitate ad aderire le esperienze della cosiddetta accessibilità a 360°, quindi non solo inerenti i PEBA o altri strumenti attuativi o generali della pianificazione urbana e territoriale.

Recentemente, il fascicolo “Verso città accessibili, miglioramento del funzionamento urbano”, INU Edizioni 2017, oltre ad alcuni qualificati contributi presenta circa 90 esperienze distribuite in Italia riguardanti l’accessibilità a 360° e raccolte nei WS del Maggio 2017 alla BISP – Roma e dell’Ottobre 2017 alla III Conferenza Regionale Toscana sulla disabilità – Campi Bisenzio. La pubblicazione traccia un quadro in Italia, certamente non esaustivo, dal quale partire per approfondimenti più specifici come è appunto quello di questa iniziativa.

Partecipazione gratuita basata sull’autofinanziamento senza previsione di rimborsi spese.

**SCHEDA “A”**

La scheda deve essere compilata e inviata a iginio.rossi@inu.it entro il 30.03.2018 dalle esperienze invitate a partecipare che sono presenti nella raccolta pubblicata in <http://www.urbanisticainformazioni.it/Progetto-Paese-Citta-accessibili-a-tutti.html>

Ai fini di facilitare il confronto tra i partecipanti si prega gli autori della scheda di compilare le voci seguenti anche se le informazioni sono già presenti nella scheda.

Deve essere mantenuto il formato editabile, per esempio non è ammesso PDF.

L’invio autorizza la pubblicazione nel sito <http://www.urbanisticainformazioni.it/Progetto-Paese-Citta-accessibili-a-tutti.html> o in altri mezzi di comunicazione dei promotori.

**Titolo dell’esperienza**

Indicare lo stesso Titolo riportato nella scheda pubblicata nel sito suddetto.

**Processo**

Descrivere sinteticamente il processo che ha portato alla formazione dell’esperienza (max 500 battute spazi inclusi).

**Strumenti**

Elencare sinteticamente gli strumenti adottati per sviluppare l’esperienza, per esempio, Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), Protocollo d’intesa tra enti, Progetto con autorizzazione amministrativa, Proposta volontaria, ecc.

**Finanziamenti**

Elencare sinteticamente le tipologie e i riferimenti del finanziamento utilizzato, o dei finanziamenti, per realizzare l’esperienza, per esempio, Bando europeo ..., Bando nazionale ..., Bando regionale, Bando comunale ..., Crowdfunding, Autofinanziamento, ecc.

**Aggiornamento**

Indicare sinteticamente eventuali aggiornamenti rispetto all’esperienza pubblicata, se immagini (max una) con didascalia (max 150 caratteri spazi inclusi).

***Per informazioni***

Iginio Rossi

Coordinatore “Città accessibili”

iginio.rossi@inu.it – TM: +39 3333474650

**SCHEDA “B”**

Questa scheda deve essere compilata e inviata a iginio.rossi@inu.it entro il 30.03.2018 dalle esperienze che sono state invitate a partecipare ma che non sono presenti nella raccolta in <http://www.urbanisticainformazioni.it/Progetto-Paese-Citta-accessibili-a-tutti.html>

Deve essere mantenuto il formato editabile, per esempio non è ammesso PDF.

L’invio autorizza la pubblicazione nel sito <http://www.urbanisticainformazioni.it/Progetto-Paese-Citta-accessibili-a-tutti.html> o in altri mezzi di comunicazione dei promotori.

**Ente proponente**

Ente titolare dell’esperienza, indirizzo, email, telefono, persona di riferimento e qualifica. Indicare eventuali altri enti aderenti.

**Titolo ed eventuale sottotitolo**

Testo composto al massimo di 150 caratteri spazi inclusi.

**Autore**

In caso di più autori deve essere indicato l’autore di riferimento: Nome, cognome, qualifica, eventuale ente di appartenenza, indirizzo, email, telefono.

**Luogo**

Eventuale indirizzo, luogo o ambito territoriale in cui si svolge l’esperienza.

**Abstract**

Testo riassuntivo dell’esperienza composto al massimo di 500 caratteri spazi inclusi.

**Descrizione**

Testo illustrativo dell’esperienza composto al massimo di 3.000 caratteri spazi inclusi.

**Date**

Indicare l’inizio dell’esperienza già dalla fase propositiva e l’eventuale termine.

**Stato di fatto**

Indicare se l’esperienza è in corso, l’eventuale fase, se conclusa, se allo studio.

**Investimento**

Indicare l’importo complessivo e l’ente finanziatore.

**Processo**

Descrivere sinteticamente il processo che ha portato alla formazione dell’esperienza (max 500 battute spazi inclusi).

**Strumenti**

Elencare sinteticamente gli strumenti adottati per sviluppare l’esperienza, per esempio, Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), Protocollo d’intesa tra enti, Progetto con autorizzazione amministrativa, Proposta volontaria, ecc.

**Finanziamenti**

Elencare sinteticamente le tipologie e i riferimenti del finanziamento utilizzato, o dei finanziamenti, per realizzare l’esperienza, per esempio, Bando europeo ..., Bando nazionale ..., Bando regionale, Bando comunale ..., Crowdfunding, Autofinanziamento, ecc.

**Didascalie delle illustrazioni**

Testo delle didascalie chiaramente riferito alle immagini e illustrazioni composto per ogni didascalia al massimo da 150 caratteri spazi inclusi.

**Immagini e illustrazioni**

Fotografie, grafici, disegni in formato JPG (300 dpi risoluzione, base cm 30) nel numero massimo di tre file contenenti una sola illustrazione.

***Per informazioni***

Iginio Rossi

Coordinatore “Città accessibili”

iginio.rossi@inu.it – TM: +39 3333474650